

# Condividere la storia di Gesù

## OBIETTIVI DELLA LEZIONE

**U**n grande artista dipinse una scena del cenacolo, ogni dettaglio era riuscito alla perfezione, il calice nelle mani del Maestro attirava lo sguardo dei visitatori. Di notte, quell'artista, cancellò dal dipinto quel calice d'oro e lo sostituì con uno di legno. "Devono essere attratti solo da Gesù", esclamò!

Un teologo avventista, Alfred Vaucher, scrisse: "Il cristianesimo non è né una dottrina né un libro, è una persona, Gesù Cristo" (*Histoire du Salut*, 1987, p. 21). Diverse ricerche attestano che la gente si discosta sempre di più dalle religioni storiche, da chiese e riti, ma sente di più il bisogno di Dio.

Lo stesso accade per Gesù Cristo. Negli ultimi decenni, gli studi sulla sua persona si sono moltiplicati e hanno assunto caratteristiche al pari di una ricerca scientifica. Gli ultimi decenni sono stati testimoni delle più articolate e profonde investigazioni su Gesù. Le statistiche fatte a livello mondiale, ci dicono che subito dopo la ricerca di Dio, c'è la ricerca su Gesù. Studi storico-scientifici sono stati e sono tuttora volti a indagare il tema della risurrezione di Gesù. Se queste sono le ricerche in corso, allora tutto ci riporta alle parole di Paolo, nella Lettera

ai Corinzi: "Poiché mi proposi di non sapere altro fra voi, fuorché Gesù Cristo e lui crocifisso" (1 Co 2:2), e davanti agli uomini colti che sollevano incontrarsi all'Areòpago di Atene, difese l'unicità di Cristo (At 17).

Oggi più che mai Gesù Cristo vuole dei testimoni del suo vangelo. Vuole testimoni della sua salvezza, testimoni del suo modello di vita, della speranza che ci ha annunciato, testimoni integri della sua Parola e della sua divinità. Vuole testimoni che siano capaci di condividere speranza e verità della sua salvezza e certezza del suo amore.

La forza della testimonianza dei primi credenti in Gesù è stata proprio questa: essi hanno condiviso con gioia e spontaneità un Cristo che hanno conosciuto personalmente e amato. La testimonianza non era un requisito legalistico; era la risposta del loro cuore al suo amore.

La lezione di questa settimana ci illustra quanto sia potente la nostra personale conoscenza di Gesù per influenzare positivamente la vita degli altri.



## Percorsi tematici

1. La missione è confessare Gesù, predicare il suo messaggio, la sua natura divino-umana, i suoi atti dal principio alla fine.
2. Le dottrine sono importanti, delineano i confini fra verità ed errore, ma solo se Cristo è il cuore di ogni insegnamento.
3. Narrare, condividere, testimoniare il proprio incontro con Gesù e il suo vangelo vuol dire riportare un vissuto, sviluppa una fede vincente.
4. La Bibbia dice: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere!" (At 20:35). Trasmettere agli altri Gesù fortifica la propria esperienza con lui.

## Suggerimenti didattici

Sottolineare i benefici per chi si prodiga a far conoscere Cristo agli altri.

## Possibili domande per il dialogo e la condivisione

1. Come definire una testimonianza vera e autentica? Come proporre le verità fondamentali e mettere Cristo al centro?
2. Perché solo avendo al centro Cristo la vita sarà vittoriosa e la nostra testimonianza efficace? Come realizzare questo?
3. Cosa è successo nella tua vita in rapporto alla tua conoscenza della fede e all'incontro personale con Cristo?
4. Come possiamo testimoniare l'amore di Gesù in modo efficace a coloro che ne sono privi o quasi? Quali argomenti presentare? Da dove iniziare?

## OBIETTIVI PER IL GRUPPO

### Pastorale

*Io e i miei fratelli:  
pregare per i propri  
familiari, presentarli  
a Dio in preghiera.  
Ringraziare.*

### Spirituale

*Io e la Parola:  
Incoraggiare  
il gruppo a  
condividere le  
proprie esperienze,  
anche quelle legate  
alla salvezza.*

### Missionario

*Noi, nel  
servizio e nella  
testimonianza:  
riflettere sul testo  
di Paolo, che chiede  
di pregare per la  
propria missione (Ef  
6:19,20). Pregare  
gli uni per gli altri,  
per la reciproca  
missione.*